



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione Pescia e Valdinievole "G. Macchini"



GRUPPO ESCURSIONISTICO

Venerdì 30 Dicembre 2022

AUGURI Alla Penna di Lucchio

Con due percorsi alternativi: 1° via Classica e 2° via per cresta da Lucchio

Ritrovo : Pescia Vecchio Mercato dei Fiori

Percorso 1° ore 7,30, **partenza ore 7,45**

Percorso 2° ore 7,00, **partenza ore 7,15**

Posizione geografica: Val di Lima.

Difficoltà: primo percorso E – EE **250** **254** **284**

Durata cammino 1°: ore 3,30 circa

Dislivello 1°: **+390 -380** m. circa

Difficoltà: secondo percorso EE **F16** **288** **F26 F28** **284** **254** **250**

Durata cammino 2°: ore 4,30 circa

Dislivello 2°: **+580 - 570** m. circa

Itinerari: segnavia CAI bianco-rosso / bollini blu e tracce

Altezza Massima : Monte Penna 1176 m.

Cartografia: Avenza Maps Le Dolomiti della Val di Lima scala 1:15.000

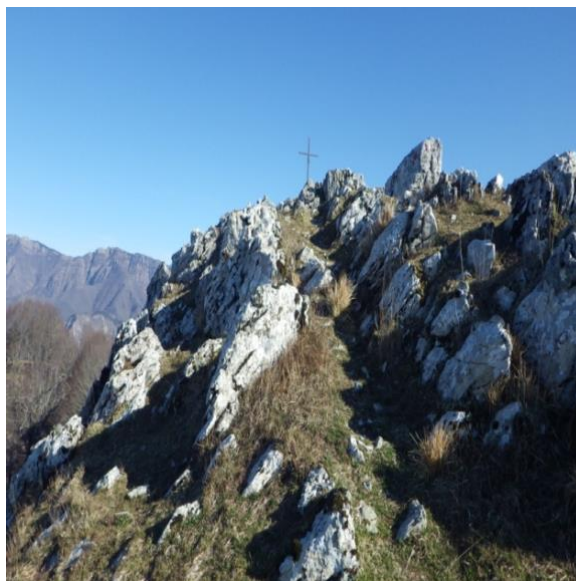
Direttori di Gita: **Accompagnatori di Sezione**

Rifornimento idrico : non presente.

Pranzo: al sacco

Inquadramento: Più nota come "Svizzera Pesciatina", la Valleriana è un vasto territorio collinare e premontano ricco di acque e sorgenti, coperto da una distesa di boschi verdeggianti, che corrisponde all'Alta Valle del Torrente Pescia. Si tratta di un'area di grande valore paesaggistico e naturalistico, sia per la presenza nella parte alta di prati pascolo dall'aspetto quasi alpino. L'area ha una eccezionale valenza naturalistica, sia per gli aspetti botanici che faunistici e rientra interamente all'interno di un Sito di Interesse Comunitario (SIC Alta Valle del Torrente Pescia). Il 1° percorso non presenta particolari difficoltà tecniche, anche se ci sono dei dislivelli da superare; trattandosi di una escursione in ambiente montano.

Percorso 1: Il percorso proposto parte dalla piccola cappella di Croce a Veglia sentiero **250** **254**, segue la strada sterrata che costeggia i pascoli alberati su suolo calcareo, ancora oggi utilizzati secondo pratiche pastorali tradizionali. Raggiunto il Valico di Croce a Veglia si sale sul Monte Granaio (1035 m.), da dove è possibile dominare sia l'alta valle del Torrente Pescia di Pontito che le Valli della Lima e del Torrente Liesina, con un orizzonte suggestivo che spazia dal Monte Prato Fiorito, al gruppo delle Panie, alla Penna di Lucchio, dal Rondinaio al Balzo Nero. Scendiamo verso la Calcinaia (h.0,50 955 m), antica fornace utilizzata per la fabbricazione della calce. Da qui inizia la salita della Penna, sentiero **284** direi quasi un'arrampicata tra le roccette, vista la forte pendenza. Il percorso è piuttosto impegnativo ma assai divertente con scorci panoramici da tre lati: la valle della Lima a destra, Le Pracchie alle spalle e Col Fiorito a sinistra. Arrivati alla vetta del monte Penna (h.0,45 1176 m.), ci fermiamo per rifocillarsi e ammirare il paesaggio. Ci troviamo di fronte il paese di Lucchio: curioso per la sua posizione che appare quasi attaccato alla vetta. Più a destra si scorge il gruppo di vecchie case della località Zato, proprio sotto la Penna. Ora si inizia la discesa fino alla sella del Romitorio (h.0,20 1046 m.). Qui ci riuniremo con l'altro gruppo e insieme svoltiamo a sinistra, percorso ad anello, per ritornare alla località Calcinaia dove ripercorreremo il sentiero fatto all'andata. Fino a Croce a Veglia (h.1,20 906 m) dove ci faremo gli Auguri con un brindisi.



Percorso 2: Il percorso proposto parte dalla piccola cappella di Croce a Veglia (906 m.). Da qui prenderemo la carrabile sterrata **F24** che in leggera ma costante discesa, tra valloni e costoni (h.0,35) ci porterà alla località di Zato piccola frazione di Lucchio (695 m.) entrati in paese, attraversato un portico, all'altezza di una fontana, inizieremo a salire attraverso dei campi poi boscaglia, sino a incrociare il **288** (h.0,15). lo percorreremo in discesa per circa 30 mt. Qui svolteremo a sx, seguendo il **F26** con segni blu, che in leggera salita ci porterà in (h.0,30) sulla cresta N della pena di Lucchio (830m). Si continua sul filo aperto e in genere poco pendente, sulla destra (Vallemagna) un versante ripido, e a sinistra (Forra Fredda) con pendii meno inclinati, ma anch'essi importanti. Si sale tra erba e rocce facili, cercando di rimanere su una traccia che ci consentirà di guadagnare quota più comodamente e senza particolari difficoltà. Dopo Le Coste, scendiamo in una sella profondamente incisa (Sasso alla Guardia 1017m; h.1.10). Ci troviamo al bivio per la Sella del Romitorio **F27**. Possiamo proseguire per cresta (un informe pendio boscoso, faticoso ma elementare che in (h.030) ci porterà alla vetta del Monte Penna (1,176m). E da qui scendere fino alla Sella del Romitorio (h.0,15 1046m) oppure per il **F27/F25** che ci porterà prima perdendo quota (-40) in un Sali scendi che con un po' di attenzione attraversa una costola rocciosa, per poi proseguire su un tracciato sempre più chiaro risalendo alla Sella del Romitorio (1046m; h 1,30). Qui ci riuniremo con l'altro gruppo e insieme percorreremo la via del ritorno, **284** e **254** Fino a Croce a Veglia dove ci faremo gli Auguri con un brindisi.



Dotazione tecnica Obbligatoria : sono richiesti idoneo abbigliamento tecnico da montagna, antivento, guscio, Scarponi alti con suola ben scolpita, zaino, , scorta viveri e di acqua, I partecipanti dovranno godere di buone condizioni psico-fisiche in relazione all'impegno richiesto dall'escursione.

Dotazione consigliata: Cappello e guanti di protezione.

Iscrizione : All'escursione potranno partecipare anche i non soci che dovranno preventivamente presentarsi in sede (Giovedì 22/12 dalle ore 21,00 alle 22,30), concordare con il Direttore di Gita i dettagli dell'attività e attivare l'assicurazione rilasciando i propri dati, e versando la quota assicurativa di €. 10,00.

A tutti i partecipanti (compreso accompagnatori) è richiesto un contributo di €. 1,00.

Direttore di gita primo itinerario **Gianfranco Fucci 347-7997054**

Direttore di gita secondo itinerario **Lorenzo Niccoli 339 - 3789567**

Per i fini del contrasto a Covid-19 si fa riferimento alle norme emanate dal Club Alpino Italiano e comunque in vigore al momento dell'evento.

NOTE: I Direttori di escursione si riservano di escludere dall'attività, a loro insindacabile giudizio, anche all'ultimo momento, chiunque si presentasse con una dotazione tecnica inadeguata e di integrare, modificare il tragitto dell'escursione, fino al suo annullamento a loro insindacabile giudizio anche in relazione alle condizioni meteorologiche ed alle condizioni psicofisiche del gruppo.

Per quanto non espresso si fa riferimento al Regolamento Escursionistico ed al Regolamento Noleggio attrezzatura della Sezione, consultabile sul sito www.caipescia.it/cp/

